



ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Pratica n. 16610/2022
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/13/2022

Bologna, 22/12/2022

Invio tramite PEC

Alla c.a. AM SOLAR SRL
Via Vicolo Gabbiani 30
48121, Ravenna (RA)
a.m.solarsrl@poste-certificate.eu

Comune di Molinella
comune.molinella@cert.provincia.bo.it

Comune di Medicina
comune.medicina@cert.provincia.bo.it
suap@pec.comune.medicina.bo.it

Città Metropolitana di Bologna
- Servizio Amm.vo Pianificazione Territoriale
- Servizio progettazioni, costruzioni e manutenzioni strade
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Unità Rifiuti ed Energia
Unità Demanio Idrico
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana
aoobo@cert.arpa.emr.it

AUSL Bologna - Dipartimento di Prevenzione
Area di Pianura
dsp@pec.ausl.bologna.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificareana@pec.it

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Valutazioni Ambientali

Via San Felice 25, 40122 tel 051 5281586 fax 051 6598814 - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna
Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
STPC.bologna@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

Regione Emilia-Romagna
Settore Aree Protette, Foreste E Sviluppo Zone Montane - Area
Biodiversità
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Ufficio Trasporti ed impianti fissi Bologna
ustif-bologna@pec.mit.gov.it
ansfisa@ansfisa.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Ispettorato Territoriale Emilia Romagna
dgat.div09.ispemr@pec.mise.gov.it

Aeronautica Militare Italiana
Comando 1° regione aerea
Reparto Territorio e Patrimonio - Ufficio Servitù militari
aeroregione1@postacert.difesa.it

Marina Militare
Comando Marittimo Nord
Ufficio Infrastrutture – Sezione Demanio
marina.nord@postacert.difesa.it

Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

E-Distribuzione
Zona Bologna-Ferrara
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

TELECOM TIM s.p.a.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SNAM Rete Gas s.p.a.
distrettoceor@pec.snamretegas.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Valutazioni Ambientali

Via San Felice 25, 40122 tel 051 5281586 fax 051 6598814 - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

OGGETTO: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto *“Realizzazione impianto fotovoltaico a terra su terreno agricolo di potenza di picco pari a 9,295 MWp e potenza nominale pari a 7,20 MW”*, sito nei Comuni di Molinella e di Medicina (BO), proposto da AM SOLAR SRL.
Richiesta di integrazioni, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della LR 4/18.

In merito al procedimento in oggetto, i cui termini si sono avviati dal 26/10/2022, si rammenta che, durante la Conferenza dei Servizi istruttoria del 22/11/2022, è stato comunicato al proponente che l'impianto proposto non risulta collocato in area considerata idonea, ai sensi del comma 8 dell'art. 20 (*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*) del D. Lgs. 199/2021.

In particolare, come confermato dal Comune di Molinella, l'area dove è localizzato il campo fotovoltaico ricade nella fascia di rispetto di un bene sottoposto a tutela, ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004 (art. 21, Chiesa Vecchia di Santa Croce e pertinenze, sulla via Stradone), definita di larghezza pari a un chilometro nella lettera c-quater) del comma 8 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 199/2021.

Pertanto l'area di impianto proposta non ricade tra le aree considerate idonee in applicazione della lettera c-quater) del comma 8 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 199/2021.

L'impianto proposto potrebbe quindi essere ammesso unicamente entro i limiti indicati al punto B 2) della DAL 28/2010 della Regione Emilia-Romagna, condizione già verificata ed esclusa in fase di prima archiviazione (nota Regione Emilia-Romagna PG. 475784 del 18.05.2022).

Laddove il proponente risolva le condizioni sopra riportate, la Conferenza dei servizi istruttoria si è conclusa con la decisione di richiedere in ogni caso le integrazioni necessarie in relazione all'attuale proposta, ai sensi dell'art. 18 “Integrazioni e modifiche” della L.R. 4/2018, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27-bis, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le integrazioni che sono richieste sono la risultanza delle attività della Conferenza e del successivo invio di documenti da parte dei seguenti Enti:

- Città Metropolitana di Bologna - Servizio progettazioni, costruzioni e manutenzioni strade (PG/2022/209212 del 21/12/2022)
- Comune di Molinella (PG/2022/207203 del 19/12/2022)
- Consorzio di Bonifica Renana (PG/2022/205777 del 15/12/2022)
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (PG/2022/198170 del 01/12/2022).

Pertanto l'elenco delle integrazioni da fornire riporta il riferimento dell'Ente che le ha richieste.

Gli elaborati presentati per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA dovranno essere adeguati/integrati/ripresentati in relazione alle integrazioni richieste con la presente.

Dovranno in particolare essere presentati nuovamente tutti i documenti oggetto di revisione a seguito delle integrazioni, oltre all'elenco degli elaborati completo e aggiornato.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs. 152/2006, il proponente dovrà far pervenire via PEC a tutte le Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi, compreso il competente Servizio Regionale

VIPSA (vedi Enti in indirizzo) gli elaborati integrativi entro **30 giorni**. Su richiesta motivata del proponente, da presentarsi entro la conclusione del termine previsto per l'invio della documentazione sopra citata, l'Autorità Competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni.

Si ricorda che le integrazioni saranno pubblicate, come prevede l'art. 27bis comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Nel caso in cui i file da inviare siano di dimensioni elevate, il proponente potrà inviare la PEC di risposta alla presente richiesta allegando il solo elenco degli elaborati, mentre gli elaborati dovranno essere inviati su supporto informatico (CD o chiavetta USB), nella medesima data, ad ARPAE AACM (Via S. Felice, 25 - Bologna) e alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (Viale della Fiera, 8 - Bologna).

La documentazione integrativa verrà resa disponibile nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Valutazioni Ambientali: *Paola Mingolini 051/5281576 pmingolini@arpae.it* – *Serafina Cotrone 051/5281596 scotrone@arpae.it*

Si chiede di citare in ogni lettera i riferimenti di Pratica ARPAE e di fascicolo regionale indicati in alto a sinistra nella prima pagina.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹

¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113 del 17 dicembre 2018 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

ELENCO DELLE INTEGRAZIONI

Comune di Molinella

Servizio Pianificazione Urbanistica

1. Dato atto che con delibera di C.C. n. 13/2018 il Comune di Molinella ha approvato la Variante 2017 al PSC e che con delibera di C.C. n. 14/2018 ha approvato la Variante al RUE tutt'ora vigenti, si chiede di fornire gli elaborati necessari (compreso il Documento di Valsat) per la variante urbanistica, con l'individuazione delle aree in cui verranno realizzati il campo fotovoltaico, le cabine di trasformazione e le relative aree di rispetto, assumendo come base cartografica le tavole di PSC, RUE e Tavola dei Vincoli.

Servizio Edilizia Privata

2. In merito all'istanza di Permesso di Costruire ordinario, Elaborato F0 - Istanza e asseverazione PdC, nel Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione, al punto 28.2, è stata barrata la casella "*richiede la modifica degli accessi stradali*", ma non risulta barrata la casella immediatamente successiva 28.2.1 "*si allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade*" e tra la documentazione depositata non se ne trova riscontro. Si chiede pertanto di fornire quanto previsto.

Servizio Lavori Pubblici

3. Vista l'area di impianto, si chiede di integrare con idonea relazione di verifica strutturale relativamente alla portata del ponte sullo scolo Durazzo, in virtù del maggiore traffico e di portata notevole in transito sulla Via Rovere, anche solo durante la fase di cantiere per la realizzazione dell'intervento ed eventuali azioni compensative volte al mantenimento dello stato dei luoghi.

Città Metropolitana di Bologna

Servizio progettazioni, costruzioni e manutenzioni strade

4. In merito alle pose del cavidotto previste con scavo a cielo aperto sulla sede stradale (SP 29/I e II tronco ed SP 50), si comunica che tale soluzione progettuale non è accoglibile in quanto non sono autorizzabili scavi a cielo aperto sulla sede stradale. Si chiede pertanto di presentare soluzioni alternative e, conseguentemente presentare le istanze aggiornate utilizzando i moduli disponibili nel sito della Città metropolitana di Bologna.

Regione Emilia - Romagna

Servizio Aree Protette, foreste e sviluppo della montagna

5. Data l'interferenza diretta dell'impianto in progetto (elettrodotto) con il sito Rete Natura 2000 SIC-ZPS IT4050022 "Biotopi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella", si rende necessario presentare lo studio di incidenza ambientale, in applicazione della DGR 1191/2007, delle successive DGR 79/2018 e 1147/2018, e della Legge Regionale n. 4/2021.

Consorzio della Bonifica Renana

6. Considerato che l'attraversamento superiore dello scolo Principe prevede l'utilizzo di un ponticello esistente non concessionato, le cui attuali dimensioni della sezione (2 tubazioni di 85 cm) non soddisfano le verifiche consortili propedeutiche all'atto concessorio, si informa il proponente che per utilizzare il suddetto ponticello è necessario provvedere al suo adeguamento e successivamente procedere alla richiesta di una concessione di regolarizzazione; in alternativa si invita il proponente a valutare un'altra metodologia di attraversamento dello scolo Principe, svincolata dal manufatto esistente. D'altra parte, le dimensioni proposte per il manufatto di tombinamento sullo scolo Marescalchi, risultano idonee. Il Consorzio provvederà al rilascio della concessione per le interferenze con la rete consortile, a seguito di inoltro di una proposta aggiornata e coerente con le indicazioni fornite, e comunque a seguito di una istanza corredata della documentazione tecnica e amministrativa necessaria per il suo rilascio, aggiornata in relazione ad eventuali nuove soluzioni progettuali.
7. Premesso che le mappe di pericolosità del PGRA individuano un'area classificata P2 - Alluvioni poco frequenti, si conferma che i canali di Bonifica (scoli Principe, Durazzo e Marescalchi) possono presentare una fonte di rischio e che fenomeni di esondazione si sono verificati durante l'evento del 1996, e pertanto si chiede in merito al campo FTV, l'aggiornamento della relazione idraulica inerente il rispetto del principio di invarianza idraulica, all'interno della quale venga stimato, in relazione alla massima inclinazione dei moduli fotovoltaici, il valore della superficie impermeabilizzata. Dovrà essere previsto un vaso di laminazione dotato di bocca tarata in grado di convogliare una portata massima di 10 l/s * ha di superficie trasformata. Si richiedono inoltre la planimetria e le sezioni del sistema di laminazione scelto, compreso il punto di scarico. Si precisa infine che, le cabine elettriche in progetto, potranno essere realizzate esclusivamente alla distanza di 10 metri dal ciglio o dal piede dell'argine degli scoli consortili.

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

8. In riferimento all'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, al fine di consentire le valutazioni di competenza, si chiede che sia affrontato il tema dell'impatto delle opere comportanti scavi (realizzazione del campo fotovoltaico, tracciato dei cavidotti e realizzazione delle tre cabine, attraversamento del torrente Idice), mediante la redazione di tavole specifiche in cui siano evidenziate le sezioni di scavo e la precisa ubicazione degli interventi previsti.

ARPAE

9. Alla luce di quanto stabilito all'art. 22 comma 3 lett d) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il SIA deve riportare *“una descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione gli impatti ambientali”*. Si chiede quindi di rappresentare le alternative localizzative considerate e di indicare soluzioni progettuali alternative.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Valutazioni Ambientali

Via San Felice 25, 40122 tel 051 5281586 fax 051 6598814 - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

10. Si chiede di integrare lo studio di impatto ambientale con la stima degli impatti su tutte le matrici ambientali interessate, sia nella fase di cantiere sia in quella di esercizio, individuando le necessarie opere di mitigazione e/o compensazione, in relazione all'intero progetto (campo fotovoltaico ed opere connesse). In particolare si chiede inoltre di stimare il traffico indotto in fase di cantiere, anche con la finalità di valutare i potenziali impatti indotti sulle varie matrici ambientali.

In particolare si specifica:

11. in riferimento alla **componente suolo**, si chiede di stimare in modo puntuale e completo i volumi di scavo dovuti ai diversi interventi progettuali, di indicarne i possibili riutilizzi al fine di definire le alternative di recupero/riutilizzo evitando lo smaltimento in discarica, e di aggiornare il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Si ricorda l'entrata in vigore, dal 4/11/2022, del D. Lgs. 152/2022.

In relazione all'**elettromagnetismo**:

12. a pagina 3 dell'elaborato intitolato "B.1.7 Relazione tecnica DPA " il progettista afferma che: *"Il presente intervento consta delle seguenti cabine elettriche:*
- CABINA "C0" Cabina elettrica Ente Distributore (ipotetica trasformazione 15/0.4kW - 630kVA)
 - CABINA "C1" Cabina elettrica ricezione UTENTE (cabina elettrica senza trasformazione)
 - CABINA "C2" Cabina elettrica smistamento (cabina elettrica senza trasformazione)
 - CABINA "C3" Cabina elettrica trasformazione MT/bt n°1 (trasformazione 15/0.8kW - 3150kVA)
 - CABINA "C4" Cabina elettrica trasformazione MT/bt n°2 (trasformazione 15/0.8kW - 3150kVA)
 - CABINA "C5" Cabina elettrica trasformazione MT/bt n°3 (trasformazione 15/0.8kW - 2500kVA) ".
- Tuttavia il calcolo delle DPA , riportato a pagina 5 dello stesso elaborato, è uguale per le cabine " C3, C4 e C5 ", associando ad ognuna di esse un trasformatore da 2500 kVA. Vista l'incongruenza si chiede di indicare chiaramente le taglie dei trasformatori che saranno installati nelle cabine " C3, C4 e C5 " e, se necessario, aggiornare il calcolo delle relative DPA;
13. tipologia, sezione e profondità di interrimento dei cavi impiegati per l'elettrodotto in progetto, che consentirà il collegamento alla rete elettrica di E-Distribuzione S.p.A. della nuova cabina "PRINCIPE FTV " alla cabina primaria " SCHIAPPA", non rientrano nelle specifiche tecniche indicate nelle tavole n. 1, 2, 3 e 4 allegate alla *"Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle deliberazioni n. 1965/1999 e n. 978/2010 in materia di linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volt (Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, n. 2088)".* Pertanto è necessario valutare la Distanza di Prima Approssimazione associata all'elettrodotto, fornendo le opportune valutazioni tecniche;
14. non sono state fornite le dichiarazioni che attestano che nelle aree interessate dalle DPA, associate alle sorgenti di campi elettromagnetici presenti nell'elettrodotto sopra citato e nell'impianto fotovoltaico, non ci sarà permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere; pertanto si richiede che tali dichiarazioni vengano fornite ad integrazione.

In relazione alla **componente paesaggio**,

15. vista l'entità del progetto (10 Ha), occorre meglio contestualizzare la componente, evidenziando la relazione percettiva tra l'impianto e gli elementi di pregio e i recettori antropici presenti nell'area vasta (eventuali residenze agricole, punti di percezione mobile o puntuale ecc...), fornendo anche

una planimetria con opportuna legenda ed un rilievo fotografico con indicati i punti di ripresa. In tal modo sarà possibile verificare anche l'efficacia delle misure di ripristino e di mitigazione previste. Si precisa che il progetto di mitigazione dovrà essere fornito a livello esecutivo.

16. Poiché la fotomodellazione fornita non risulta contestualizzata, si richiede di predisporre un rendering che, dai punti di vista individuati con l'analisi dello stato di fatto del paesaggio, evidenzi la percezione dell'impianto fotovoltaico e delle mitigazioni proposte.
17. In merito alla interferenza della linea elettrica di connessione con l'area tutelata del Torrente Idice, si chiede di specificare se le opere di cantiere (accantieramento e realizzazione del tunnel sotto il corso d'acqua) possano interferire con la fascia di tutela paesaggistica definita dal D. Lgs. 42/2004: occorre verificare se gli interventi interferiscono con gli eventuali elementi presenti, modificando la morfologia locale o eliminando elementi appartenenti alla fascia stessa.